



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 102 DEL 21/09/2016

Servizio PERSONALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO EROGAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che nel corso del 2015/2016 a seguito del processo di riforma delle Province, si sono svolte numerose sedute di delegazione trattante per le trattative in ordine all'utilizzo del “ Fondo delle risorse decentrate – anno 2015 a' sensi dell'art. 5, comma 1 punto 1, ultima parte, del CCNL 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004;

Dato atto che hanno partecipato alle trattative le RSU ed i dirigenti sindacali formalmente accreditati preventivamente dalle OOSS rappresentative e firmatarie dell'ultimo CCNL;

Dato atto che le trattative per quanto riguarda l'utilizzo del fondo si sono concluse nel luglio 2016 con una ipotesi di accordo (allegato 1) che è stata poi firmata in tempi diversi dalla maggioranza dei soggetti sindacali;

Ricordato che ai sensi del citato art. 5, comma 1 punto 4, del CCNL 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, i CCID conservano la loro efficacia fino alla stipulazione presso ciascun ente del successivo contratto e che pertanto nel corso del 2015 fino alla stipula definitiva dell'attuale accordo continua a trovare applicazione il CCID precedente approvato con delibera di Giunta provinciale n. 31 del 19/2/2013;

Atteso che pertanto l'attuale accordo, che distribuisce il fondo delle risorse decentrate come definitivamente costituito, non comporta una erogazione retroattiva dei trattamenti economici accessori considerato che gli stessi erano già fissati nel precedente accordo e sono stati in gran parte già erogati in corso d'anno, con esclusione ovviamente dei compensi che sulla base del CCNL e dei CCID devono essere corrisposti solo a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente, nel PEG e nel piano della Performance (compenso per compiti che comportino specifiche responsabilità e compensi per la produttività);

Dato atto inoltre che in data 6 luglio 2016 si è conclusa l'intesa con le OO.SS. in merito ad alcune specificazioni e modifiche al sistema di valutazione volte a ribadire i principi meritocratici

ma facilitando una adeguata motivazione delle differenziazioni delle valutazioni (art. 16, comma 2, CCNL 31/3/99);

Rilevato che il sistema di valutazione, rispetta i principi generali sia dei CCNL richiamati anche dalla giurisprudenza contabile e dalle sezioni di controllo (vedi C. Conti sez. giurisdizionale Lombardia 8 luglio 2008 n. 457e parere C. Conti Lombardia sez. reg. controllo n. 287/2010) in quanto ribadisce:

1. non vi è una attribuzione generalizzata dei compensi di produttività sulla base di automatismi ma anzi si procede ad una valutazione meritocratica individuale di ciascun dipendente;
2. i sistemi di incentivazione del personale devono essere finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza ed efficacia e per questo sono stati preordinati obiettivi strategici ed operativi con l'approvazione del bilancio e della relazione previsionale e programmatica, del PEG e del piano della performance;
3. viene assegnato un budget per dirigente che dovrà essere distribuito in modo meritocratico nel rispetto del sistema di valutazione approvato;
4. viene sottolineato espressamente che dovrà essere garantita una idonea adeguata differenziazione delle valutazioni;
5. vengono confermati i criteri che il dirigente dovrà seguire, ossia valutare il contributo qualitativo e quantitativo dato da ciascun dipendente al raggiungimento dei risultati del o dei progetti a cui partecipa o ha partecipato (compreso il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dell'attività corrente), la qualità/quantità dell'attività ordinaria svolta, l'impegno profuso tenendo conto, delle assenze dal servizio: a tal fine per facilitare la valutazione e la motivazione della stessa è stata predisposta una apposita scheda che riassume ed esplicita i criteri suddetti;
6. rimane confermato l'importo minimo (attribuito a chi raggiunge almeno il punteggio di 1) e l'importo massimo attribuibile;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/11/2015, con la quale è stato costituito in via provvisoria il "Fondo delle risorse decentrate" per l'anno 2015 e la determinazione dirigenziale n. 594 del 9/9/2016 per la costituzione definitiva;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22-1-2004 gli Enti individuano annualmente le risorse economiche destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cd. risorse decentrate), secondo le modalità definite dallo stesso articolo;
- l'art. 4, comma 2, lett. a), del CCNL 1-4-1999 riserva espressamente alla contrattazione integrativa la sola destinazione delle risorse decentrate, mentre alla determinazione delle stesse deve procedere lo stesso Ente, salvo integrazioni proponibili a vario titolo dalla parte sindacale nel corso delle trattative;
- in data 06-07-2016 è stata raggiunta una pre-intesa con le rappresentanze sindacali, le quali hanno preso atto della determinazione delle risorse decentrate effettuata dal competente dirigente e hanno condiviso la ripartizione delle risorse stesse, nei termini risultanti dall'allegato 1);

PRESO ATTO che il fondo delle risorse decentrate è stato costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'art. 8 del CCNL 11 Aprile 2008 e dall'art. 4 del CCNL 31 luglio 2009;

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 1/4/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, nonché la guida operativa ARAN del marzo 2013 i quali disciplinano tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI);

Visto l'art. 65 del D.Lgs. n. 150/2009 relativo all'adeguamento ed efficacia dei contratti integrativi vigenti;

Vista pertanto l'allegata ipotesi di CCDI sull'utilizzo delle risorse decentrate – Anno 2015, di cui alla preintesa, in data 6 luglio 2016, tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali;

Vista la certificazione dei Revisori dei Conti in data 29 agosto 2016, con la quale, ai sensi del disposto dell'art. 40-bis, comma 1 e dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si certificano:

- 1- la relazione illustrativa tecnico-finanziaria, allegata, redatta in conformità agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012;
- 2- la compatibilità dei costi del suddetto CCDI con i vincoli di bilancio, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;
- 3- la compatibilità dell'articolato proposto con le vigenti disposizioni di legge e di CCNL;

Visto l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

Visto l'art. 5 del CCNL regioni-autonomie locali del 1.4.1999, recante *Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo*, il quale prevede (comma 3) che l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo, qualora il controllo sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio ad opera del collegio dei revisori dia esito favorevole;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015, conformemente all'articolato allegato;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia.

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del settore Bilancio;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DECRETA

1. Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. Di approvare la pre-intesa raggiunta in delegazione trattante in ordine alla destinazione del “Fondo delle Risorse Decentrate” per l’anno 2015, in data 06.07.2016, nei termini stabiliti come da allegato 1);
3. Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell’accordo relativo all’erogazione delle risorse decentrate ai dipendenti per l’anno 2015, definito in sede di accordo tra la Delegazione Trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali nel corso della seduta di delegazione del 6 luglio 2016, poi sottoscritta dalle RSU e dei Rappresentanti Provinciali delle OO.SS.;
4. Di dare atto che la spesa relativa alle risorse decentrate comprensiva di oneri, trova copertura negli stanziamenti del bilancio armonizzato dell’anno 2016;
5. Di dare atto che copia del contratto collettivo decentrato dovrà essere trasmesso all’ARAN entro cinque giorni dalla sua sottoscrizione e pubblicato sul sito dell’Ente alla sezione “Trasparenza, valutazione e merito”.
6. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente decreto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell’art. 49 del TUEL come modificato dal D.L. 174/2012.

Vicenza, 21/09/2016

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(VARIATI ACHILLE)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Bazzan Caterina



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio PERSONALE
proposta n. 785/2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO EROGAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

Favorevole Contrario

.....

Vicenza, 15/09/2016

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio PERSONALE
proposta n. 785/2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO EROGAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 20/09/2016

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio PERSONALE
proposta n. 785/2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO EROGAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015.

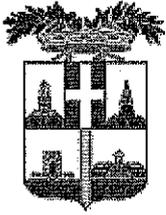
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 15/09/2016

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Domicilio fiscale: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Partita I.V.A. 496080243 - C.F.: 00496080243
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net www.provincia.vicenza.it

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015

"CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE INDICATE NEGLI ARTICOLI 31 E SEGUENTI DEL CCNL 22/1/2004 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI".

Si concorda che i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 restano confermati secondo quanto stabilito dai precedenti accordi approvati per gli anni 2012, 2013, 2014 (si veda l'accordo del 28 febbraio 2014).

Si stabilisce che anche le modalità di riparto saranno le medesime con l'unica eccezione relativa ai Centri di costo, e più precisamente le somme saranno assegnate ai dirigenti senza la suddivisione per CdC ma in relazione al personale loro assegnato.

Ad ogni dirigente sarà assegnata la somma media "intera" per ciascun dipendente, si dovrà poi effettuare il riproporzionamento per il part-time, per la mobilità esterna e per le cessazioni avvenute nel corso dell'anno. Le economie derivanti saranno ripartite nell'ambito del personale assegnato al dirigente, anche considerando il maggior carico di lavoro conseguente alle cessazioni e mobilità esterne.

Fatto, concordato e sottoscritto.

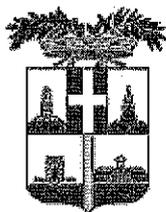
Vicenza, 6 luglio 2016

Per la parte pubblica:

Macchia dr. Angelo

Bolisani avv. M. Elisabetta

Bazzan dr.ssa Caterina



PROVINCIA DI VICENZA

Domicilio fiscale: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Partita I.V.A. 496080243 - C.F.: 00496080243
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net www.provincia.vicenza.it

Per la parte sindacale:

Bellotto Ruggero
Puggioni Giancarlo
Scambi Claudio
Urbani Francesco

Ruggero Bellotto ✕
[Signature]

✕ CON NOTA Cgil Cisl Uil
ALLEGATA AL PRESENTE C.C.D.A.

Aschieri Michela
Cominato Monica
Cristofari Roberto
Franceschini Gloria
Ghirardello Claudio
Iodice Enzo
Nassi Francesco
Pasin Vanessa
Pemper Giovanni

_____ ✕
[Signature]
con nota

_____ ✕
[Signature]

* con le precisazioni
di cui all'allegato
dichierazione

8/8/2016 sotto osservazione parte sindacale

percorrente
l. 20/7/2016



DICHIARAZIONE

Parte integrante dell'ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015

La RSU dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza (Ente di Area vasta), convocati il 6 luglio 2016 alle ore 12.00 per negoziare le modalità di erogazione del salario accessorio 2015, precisano:

- di aver proposto con insistenza all'Amministrazione di concordare i criteri ed attuare le progressioni economiche orizzontali, di accantonare quindi la relativa somma necessaria dei 597.888,00 euro disponibili tra le risorse stabili;
- la delegazione trattante dell'Amministrazione si è opposta con un fermo e irremovibile diniego nell'effettuare le progressioni economiche del personale dipendente con le risorse del fondo 2015, rifiuto che l'Amministrazione ha motivato per ragioni di opportunità.

Per tali ragioni, la RSU dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza (Ente di Area vasta), pur non condividendo l'esito negoziale, sottoscrive l'accordo sull'utilizzo del "fondo per le risorse decentrate - anno 2015" al solo fine di non ritardare inutilmente l'erogazione del salario accessorio al personale. Ha peraltro chiesto ed ottenuto l'impegno da parte dell'Amministrazione a prendere in considerazione l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2016.

Vicenza, 6 luglio 2016

Domenico Comincato

Domenico Comincato

Paolo

Paolo